

i farinelli news -> 01.2006



[pag.2](#) due chiacchiere al volo
[pag.2](#) Legnovivo: l'innovazione nella verniciatura
[pag.3](#) appunti sulla marcatura CE
[pag.3](#) cenni sulle recenti normative
[pag.4](#) il grande successo degli scuri in multistrato

Due chiacchiere al volo

La seconda puntata di questa iniziativa



Come per mio fratello Luca, la mia partecipazione in azienda è iniziata saltuariamente durante le pause scolastiche estive. Quasi come un gioco.

Come mio fratello, sono "cresciuto" tra il legname, respirando la cultura di lavorarlo e la capacità di valorizzarlo. Una formazione che ancora oggi mi sostiene ogni giorno nel mio lavoro.

Ora gestisco l'azienda con mio fratello Luca e mi dedico alla direzione dell'area tecnica.

Ora tocca a me: sono Paolo Farinelli e con mio fratello Luca amministro la I Farinelli srl.

Con le mie "due chiacchiere" voglio farvi conoscere i miglioramenti che abbiamo apportato alla parte meno visibile della nostra azienda.

Alla fine del 2004, a seguito dell'aumento dei volumi di produzione registrati negli ultimi anni, abbiamo deciso di intervenire ulteriormente nella parte produttiva. L'ulteriore aumento registrato nel 2005, ha poi confermato la validità della decisione presa.

Il processo di aggiornamento si è protratto per quasi tutto il 2005 ed ha interessato tutte le fasi della produzione.

Abbiamo analizzato e rivaluta-

to i cicli di lavoro e ad ognuno di loro abbiamo dato una nuova priorità.

Abbiamo aumentato gli spazi ed ottimizzato i flussi interni, riducendo i percorsi dei materiali. Abbiamo dedicato più spazio alla fase della verniciatura, inserendo un innovativo impianto automatico e dando alla luce "Legnovivo". Abbiamo ridistribuito gli spazi dedicati alla fase di finitura, dedicando gli spazi più confortevoli. I centri di lavoro meccanizzati sono stati riposizionati secondo una logica più funzionale.

L'operatività dei primi mesi del 2006 ha confermato appieno i benefici previsti.

Per ora è tutto, vi mando i miei saluti e vi invito a visitare la nostra produzione.

Paolo Farinelli

Legnovivo: l'innovazione nella verniciatura

Un nuovo sistema di verniciatura, ovvero la beauty farm dei nostri prodotti

Installato tra novembre e dicembre 2005, il nuovo impianto è stato messo in funzione in gennaio e febbraio 2006. Subito è emersa la stupefacente potenzialità di abbattere i tempi di lavoro, e la qualità finale delle verniciature.

L'impianto funziona con una gestione elettronica e riesce a gestire le fasi di impregnazione ad immersione flow coating e l'applicazione delle finiture in automatico.

Il cuore del nuovo impianto è un avveniristico sistema ottico computerizzato, che in automatico dapprima legge la forma dei pezzi e poi li vernicia.

La determinante fase dell'asciugatura ora è svolta in un tunnel di essiccazione a temperatura costantemente controllata.



Questo impianto ci ha permesso di mettere a punto i nuovi cicli Legnovivo, per i quali serve una gestione rigorosa.

Il netto miglioramento della verniciatura è dato da:

- 1) La doppia impregnazione che garantisce una efficace e duratura protezione del legno
- 2) L'applicazione costante ed

omogenea delle finiture in automatico che dona grande naturalezza alle superfici

3) il controllo costante ed ottimale dell'essiccazione che rende estremamente resistenti i film protettivi.

Venite a scoprire in dettaglio le particolarità di legnovivo: www.ifarinelli.com

Appunti sulla marcatura CE

Il marchio CE: il passaporto dei nostri prodotti



I prodotti devono essere costruiti seguendo una rigida procedura che gestisce il controllo delle materie, le fasi di lavoro, e persino il controllo periodico dei macchinari di produzione.

I prodotti devono poi essere testati da laboratori autorizzati.

Ogni infisso installato, deve essere dotato di una targhetta identificativa che ne diviene una sorta di documento d'identità.

Dall'aprile 2006 ogni fornitura di infissi oscuranti è soggetta all'obbligatorietà della marcatura CE secondo la Direttiva 89/106/CEE

La marcatura CE garantisce all'utilizzatore finale che il prodotto immesso in commercio è conforme a specifiche normative europee, e ne accerta:

- A) la sua funzionalità
- B) la sua sicurezza di utilizzo
- C) le sue caratteristiche tecniche
- C) la sua capacità di preservare le risorse energetiche
- D) la successiva rintracciabilità per ogni lotto di produzione

Ogni infisso installato deve essere dotato di una targhetta di riconoscimento, dove

oltre ai dati del produttore devono essere dichiarate le normative rispettate dal prodotto, ed un codice identificativo per la successiva rintracciabilità.

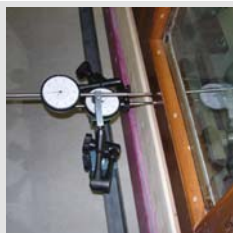
Il marchio CE contribuisce a creare un approccio diverso nei confronti della produzione, che non può più essere gestita in maniera improvvisata o selvaggia, ma deve avvenire in un contesto di grande professionalità e di rispetto dei vincoli normativi.

Una garanzia per l'utilizzatore finale, ma anche un'opportunità per i produttori seri e preparati.

Per approfondire l'argomento visitate il nostro sito web: www.ifarinelli.com

Cenni sulle recenti normative

Le ultime e specifiche norme che gravano sugli infissi



Per determinarne le prestazioni, gli infissi devono essere testati e certificati presso un laboratorio prove autorizzato.

Per la trasmittanza termica assumono un'importanza fondamentale i vetri utilizzati, che con le profonde evoluzioni degli ultimi anni possono garantire risultati eccezionali.

Anche il potere fonoisolante è determinato dai vetri, oltre a varie e complesse variabili tecniche.

Oltre alla marcatura CE, vi sono altre due recenti ed importanti norme che regolamentano la fornitura e l'installazione degli infissi. Siano essi prodotti in legno o in ogni altro materiale.

CERTIFICAZIONE ENERGETICA
Decreto 192 del 19/08/2005. Definisce e regola i criteri per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici. Gli infissi ne sono ovviamente profondamente coinvolti data la loro importanza strutturale. La normativa prevede dei valori prestazioni minimi per ognuna delle 5 zone climatiche con le quali è stato suddiviso il territorio. Dal 1 gennaio 2009, i valori attualmente in vigore subiranno una restrizione.

ISOLAMENTO ACUSTICO.

E' un argomento assai più complesso in quanto coinvolge in maniera articolata tutte le varie componenti dell'edificio. I valori fissati dalla norma, per ogni area residenziale o commerciale, sono la media tra i valori dei singoli componenti dell'edificio. Appare pertanto chiaro che la sua osservazione deve essere governata a priori dal progettista con uno specifico piano di intervento.

Sono entrambe norme che portano ad un deciso miglioramento nella qualità del costruire e non devono essere sottovalutate, in quanto vi possono essere dei pesanti risvolti circa la loro mancata osservazione.

Per approfondire l'argomento: www.ifarinelli.com

Il grande successo degli scuri in Multistrato

La storia di un materiale innovativo, che ha cambiato in pochi anni le regole del gioco



I multistrati utilizzati per gli scuri sono sostanzialmente di due tipi: Multistrati di mogano o lamellari di Abete del Tirolo.



Vengono utilizzati a seconda dei casi, per le diverse caratteristiche che sono in grado di offrire.

I multistrati sono molto resistenti e se consideriamo che sono anche molto economici, afferriamo subito il motivo dell'inarrestabile successo.

Nel lontano 1993, le prime prove di questo nuovo materiale sembravano quasi una scommessa. Ma le aspettative riposte in quelle prove erano comunque tante ed importanti.

Nel 1995 dopo tante prove è iniziato l'uso intensivo di questo materiale altamente stabile e resistente, materiale con il quale sono state prodotti nel 1996 gli oscuri delle nostre abitazioni private.

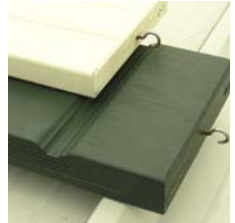
Nel 1997 abbiamo prodotto per la residenza di amici, scuri da 1900 x 2500 mm a due ante. Una dimensione impossibile da produrre con il legno massiccio. O

meglio, produrla sarebbe stato assai facile, ma le problematiche che ne sarebbero conseguite sarebbero state infinite.

Non abbiamo invece mai ricevuto nessuna richiesta di regolazione di quegli scuri.

In quell'occasione abbiamo avuto la certezza di aver visto giusto nel voler sperimentare con fiducia questo nuovo materiale stabile e robusto.

Nel 2003, nel 2004 e poi nel 2005, più del 99% degli scuri esterni è stato prodotto proprio con questi materiali. Le problematiche emerse si contano su 2 o tre dita. O forse meno!



porte e
finestre
che fanno
casa

